

Criteri di selezione del bando Pacchetto Giovani – annualità 2019

Misure 4.1.2, 4.1.5, 6.1, 6.4.1

VERSIONE DEFINITIVA

Macrocrieterio	Specifiche	Punti
I Territorio	a1) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) in zone C1.	3
	a2) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) in zone C2, D e in zone montane (ex art.32 par.1 lett. a) del Reg. UE 1305/2013).	7
	b) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie > del 50%) in zona Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) e in aree con vincolo paesaggistico art. 136 Dlgs 42/2004.	3
I punteggi di cui alle lettere a1) e a2) NON sono cumulabili I punteggi di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili		
II Genere femminile	a) per ciascun giovane beneficiario di genere femminile.	1
	Il punteggio è attribuito fino ad un massimo di 4 punti nel caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda	
III Settori di intervento	a) Almeno il 30% dello Standard Output* totale dell'UTE/UPZ indicata in domanda è riferito ad uno o più delle seguenti filiere: cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero) -bovina – olivicola- ortofrutticola	3
	b) Almeno il 30% dello Standard Output* totale dell'UTE/UPZ indicata in domanda è riferito ad uno o più delle seguenti filiere: ovi-caprina - ortofrutticola destinata alla trasformazione industriale	4
	c) Nell'operazione 6.4.1 gli interventi ammessi a finanziamento riguardano uno o più degli investimenti di cui alla seguente lettera del paragrafo 5.2.1, per un importo minimo complessivo di euro 15.000. - A4 Interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali.	3
I punteggi di cui alle lettere a) b) e c) sono cumulabili		
IV Banca della Terra	a) Almeno il 25% della superficie dell'UTE indicata in domanda è relativa a beni in possesso del richiedente (affitto o concessione amministrativa) tramite le procedure della "Banca della Terra" di cui alla l.r. 80/2012 art.3 e al Reg. regionale approvato con DPGR 60/R/2014.	1
V Ambiente	a) Nell'operazione 4.1.2 gli interventi ammessi a finanziamento riguardano uno o più degli investimenti di cui alla seguente lettera del paragrafo 5.1.1, per un importo minimo complessivo di euro 15.000: - A3 interventi di rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto secondo le norme vigenti;	3



VI Cambiamenti climatici	a) Nell'operazione 4.1.2 gli interventi ammessi a finanziamento riguardano uno o più degli investimenti di cui alla seguente lettera del paragrafo 5.1.1 per un importo minimo complessivo di euro 15.000: - A2 interventi di efficientamento energetico finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse; ➤ miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento. 	2
	b) Nell'operazione 4.1.2 gli interventi ammessi a finanziamento riguardano uno o più degli investimenti di cui alla seguente lettera del paragrafo 5.1.1, per un importo minimo complessivo di euro 15.000: - A5 realizzazione e/o ristrutturazione di strutture per lo stoccaggio e per il trattamento delle acque riciclate	2
	c) Nell'operazione 4.1.5 gli interventi ammessi a finanziamento riguardano uno o più degli investimenti di cui alla seguente lettera del paragrafo 5.1.2. per un importo minimo complessivo di euro 15.000: - A1 impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili	2
	d) Nell'operazione 6.4.1 gli interventi ammessi a finanziamento riguardano uno o più degli investimenti di cui alla seguente lettera del paragrafo 5.2.1, per un importo minimo complessivo di euro 15.000: A1 Interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica: <ul style="list-style-type: none"> ➤ realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico degli edifici; ➤ installazione di caldaie ad alta efficienza certificate, di pompe di calore e di centraline di controllo per la rilevazione in remoto della temperatura 	2
I punteggi di cui alle lettere a) b) c) e d) sono cumulabili		
VII Sicurezza sul lavoro	Nell'operazione 4.1.2 l'incidenza percentuale, sul totale degli investimenti ammissibili al netto delle spese generali, degli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro al di là delle pertinenti norme in vigore, (di cui all'elenco "Investimenti per la sicurezza sul lavoro" del presente bando) è:	3
	➤ da = > 10% a = < 30%	4
	➤ da > 30% a = < 50%	6
➤ > 50 %	6	
Totale		42 (massimo)

Lo Standard Output tiene conto delle produzioni/allevamenti ricompresi nella tabella CRA-INEA Produzioni Standard (PS) – 2010 Regione Toscana, ed è calcolato, in domanda di aiuto, secondo un metodo semplificato ed in automatico dal Sistema informativo di ARTEA prendendo come riferimento i valori riportati nella DGR n. 476 del 24/5/2016 e smi. Le foraggere concorrono alla determinazione del parametro dello Standard Output – produzioni vegetali, indipendentemente dalla presenza in azienda di erbivori. Nella determinazione del numero di capi sono esclusi quelli detenuti con finalità di autoconsumo, affezione, diporto o sport. Colture/Allevamenti eventualmente presenti in azienda o previsti nel piano di sviluppo aziendale che non siano riconducibili alle tipologie valorizzate nella suddetta Tabella, non potranno essere computate.

Le domande di aiuto che non raggiungono il **punteggio minimo di 7 punti** non saranno ammissibili a finanziamento. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore. In caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani beneficiari.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto. La verifica del possesso dei requisiti dichiarati viene fatta prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi ed è fatta con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto; è fatta eccezione per i macrocriteri I Territorio e IV Banca della Terra per i quali la verifica deve essere effettuata con riferimento all'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo. Nel caso in cui tra la domanda di aiuto e il contratto per l'assegnazione dei contributi risultino modificate alcune particelle che si configurano come adattamenti tecnici, in quanto non direttamente interessate dall'investimento né sede di UTE, in fase di istruttoria della domanda di aiuto si procederà anche alla riverifica del macrocriterio III Settori di intervento lettere a) e b) per la parte attinente il calcolo dello Standard Output e del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 2.1 Richiedenti/Beneficiari lettera f) relativo al rispetto delle soglie di Standard Output.

Per il macrocriterio III Settori di intervento lettere a) e b), la determinazione dello Standard Output è effettuata con riferimento alle coltivazioni/allevamenti previsti alla conclusione del Piano di Sviluppo aziendale. Per i macrocriteri III Settori di intervento lettera c), V Ambiente, VI Cambiamenti climatici e VII Sicurezza sul lavoro si fa riferimento agli investimenti ammessi a finanziamento.

I criteri di selezione dovranno essere confermati al momento della presentazione della domanda di pagamento e verificati in sede di istruttoria della domanda di pagamento prima della liquidazione del contributo a titolo di saldo. Relativamente al macrocriterio I Territorio e al macrocriterio III Settori di intervento lettera a) e b), il controllo sarà effettuato sulla base dell'ultimo Piano delle coltivazioni e della consistenza di stalla presentato precedentemente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo. Relativamente al macrocriterio III Settori di intervento lettera b) al momento dell'istruttoria della domanda di pagamento sarà inoltre verificato che sia in essere, direttamente o tramite una organizzazione di produttori (OP) o una cooperativa/società di produttori, un contratto con un'industria per la trasformazione di prodotti ortofrutticoli.

Per i macrocriteri V Ambiente, VI Cambiamenti climatici e VII Sicurezza sul lavoro la verifica è effettuata con riferimento agli investimenti ammessi a finanziamento e realizzati.

Relativamente al macrocriterio III Settori di intervento lettera c) il controllo sarà inoltre effettuato sulla base dei seguenti elementi:

- investimenti ammessi a finanziamento e realizzati;
- presenza di autorizzazioni/comunicazioni di inizio attività per lo svolgimento dell'attività sociale ove pertinente;
- coerenza tra l'attività da svolgersi ed il contenuto della SCIA/Relazione agrituristica;
- documentazione comprovante l'avvio dell'attività sociale o di attività propedeutiche all'avvio dell'attività sociale (es registro presenze, convenzioni, fatture etc);
- individuazione del personale incaricato allo svolgimento delle mansioni inerenti l'attività sociale.

Qualora ne riscontri la necessità, l'ufficio competente per l'istruttoria, potrà effettuare verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività sociale nel corso del periodo vincolativo di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità a vincolo di destinazione" del documento Disposizioni Comuni anche mediante visite in loco.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Limitatamente al macrocriterio VII Sicurezza sul lavoro, qualora in sede di istruttoria di ammissibilità e/o di saldo venga determinato un punteggio inferiore rispetto a quello dichiarato in domanda, l'ufficio istruttore procede con l'attribuzione del nuovo punteggio. Viene invece confermato il punteggio richiesto in domanda qualora in sede di istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.